

(segue da pag. 1)

## \*\*\* Un impegno che dura da 50 anni \*\*\*

Il convegno si è aperto con la proiezione di un video, curato da Franco Alloro e Giuseppe Cacioppo, che ha ripercorso la storia dei 50 anni de "La Voce".

Dopo l'introduzione del direttore amministrativo Gori Sparacino, che ha fatto da moderatore, è intervenuta la direttrice Licia Cardillo, che, ricordando l'uscita del primo numero come "foglio" parrocchiale della Chiesa Madre, ad opera dell'allora parroco Alfonso Di Giovanna, ha sottolineato l'importanza che riveste "La Voce" nella vita della nostra comunità; ha ricordato anche l'instancabile Dottor Vito Gandolfo e l'eccellente redattore Felice Giaccone, recentemente scomparsi, nonché i vari collaboratori di tutte le epoche, che sono stati in totale 150.

Ha fatto seguito l'intervento del Presidente dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Franco Nicastro, che, conoscendo già dagli anni Settanta, attraverso la stampa, il nostro mensile e il suo fondatore e direttore, ha sottolineato la singolare longevità de "La Voce di Sambuca", a differenza di tanti altri periodici locali dalla breve vita.

Quindi, l'assessore Giuseppe Vaccaro, portando il saluto dell'Amministrazione Comunale, ha ricordato la persona di Alfonso Di Giovanna, non solo come fondatore de "La Voce", ma anche per le innumerevoli e valide iniziative portate avanti come Sindaco di Sambuca.

Particolarmente sentito l'intervento di Antonella Di Giovanna, che, dopo aver ricordato l'impegno profuso dal padre nel "creare" e portare avanti il mensile, ha auspicato che anche la sua bambina possa un giorno scrivere sul mensile fondato dal nonno.

Successiva-



mente, Antonella Maggio, che è stata fra le prime collaboratrici de "La Voce", ha ricordato il suo incontro con Alfonso e con il "giornale" nel 1981; il caporedattore Giuseppe Cacioppo ha anch'egli ricordato il suo approccio con il nostro mensile, avvenuto in epoca più recente.

Tra il pubblico, sono intervenuti Vito Maggio, collaboratore de "La Voce" già negli anni Settanta (che ha attribuito la longevità del nostro mensile all'humus culturale di cui è impregnata la nostra cittadina) e Agostino Maggio, anch'egli redattore negli anni passati.

In chiusura, Gori Sparacino, dopo aver sottolineato il suo impegno trentacinquennale come collaboratore, inizialmente, e come direttore amministrativo dal 1992, ha ricordato il compianto

Dottor Vito Gandolfo, per il quale la collaborazione a "La Voce" era un "atto d'amore nei confronti della nostra Sambuca", ed ha ringraziato tutti i collaboratori che hanno contribuito e contribuiscono a vario titolo alla

realizzazione del "giornale", nonché gli abbonati che lo tengono in vita; infine, con una medaglia d'oro consegnata alla moglie Rita, ha ringraziato Alfonso Di Giovanna per la felice intuizione di aver dato "voce", nel lontano 1958, alla nostra comunità sambucese.

La piacevole serata si è conclusa con un buffet offerto ai numerosi intervenuti in una sala dello stesso Palazzo Panitteri.

## LA VOCE DI SAMBUCA festeggia i suoi 50 anni Stimolo e collante per la comunità

Nel settecentesco Palazzo Panitteri, a Sambuca di Sicilia, si sono riuniti in tanti per spegnere le 50 candeline del mensile locale "La Voce di Sambuca", il periodico fondato da Alfonso Di Giovanna, il cui primo numero vide la luce nell'ottobre del 1958. Con lo slogan "Un impegno che dura da 50 anni", dal tavolo della presidenza, hanno raccontato la vita del giornale Antonella Munoz Di Giovanna, figlia del fondatore, Licia Cardillo, condirettore, Gori Sparacino, direttore amministrativo e Giuseppe Cacioppo, caporedattore.

In mezzo secolo di vita, sono stati pubblicati ben 421 numeri, con la presenza di oltre 4.000 pagine, con circa 20 articoli di notizie e con ben 150 firme di collaboratori e di giornalisti che hanno scritto puntualmente sul foglio, composto normalmente da 8-10 pagine.

Tanti sono stati i nomi dei collaboratori, diventati giornalisti pubblicisti e che hanno saputo raccontare bene la storia e i fatti di Sambuca di Sicilia e non solo.

Un mensile che, edito con contributi volontari, a volte degli stessi cronisti, e



soprattutto con gli abbonamenti dei tanti sambucesi sparsi nel mondo, dalle Americhe all'Australia, ha tagliato il traguardo del mezzo secolo di vita e tutt'oggi continua ad essere la voce dei sambucesi.

Durante il convegno sull'anniversario del periodico è stato proiettato un filmato che, in appena 12 minuti, ha ripercorso le vicende che hanno portato alla nascita de "La Voce". Il filmato è stato realizzato dal fotografo Franco Alloro e dall'architetto Giuseppe Cacioppo. Alla fine è stata distribuita, per la libera fruizione, una litografia del pittore locale Aldo Cacioppo.

Tra le testimonianze più significative quelle di Licia Cardillo, scrittrice, giornalista

e condirettore. «La Voce continua ad essere uno stimolo per la comunità - afferma la Cardillo - un sicuro orgoglio per tutti si ripercorriamo a pubblicistiche sull'ambiente economia locale, ci famiglie con l'anagrafe della vita quotidiana che interessano il mensile, che è stato parrocchiale pre-fondo Di Giovanna che decennio sindaco di Sambuca».

«Se la Voce di Sambuca è un mensile che ha saputo raccontare bene la storia e i fatti di Sambuca di Sicilia e non solo. Un mensile che, edito con contributi volontari, a volte degli stessi cronisti, e

### IN BREVE

#### SAMBUCA

Si festeggiano i 50 anni di vita del mensile La Voce

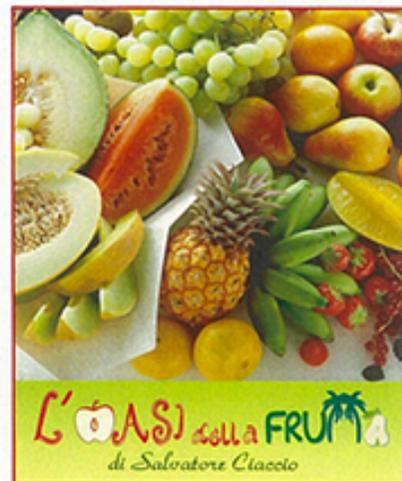
Per il suo primo mezzo secolo di vita, alle ore 18 a Palazzo Panitteri, si festeggia il mensile socio economico e culturale, "La Voce di Sambuca". Periodico aperto a tutte le correnti di opinione, al confronto e della libera circolazione delle idee, fondato nel '58 da Alfonso Di Giovanna, ex prete, poi sindaco, poeta, storico, saggista e narratore. Un mensile locale, che seppur fatto con contributi volontari e con gli abbonati molti dei quali in terra d'America, oggi si trova, per i suoi primi 50 anni, in ottima forma. ("FGR")

## Re Umberto Cafè

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I°, 92/94  
Sambuca di Sicilia  
Cell. 328 1775637



L'OASI della FRUIT  
di Salvatore Ciaccio

## Nozze d'Argento



Sabato 6 dicembre, nella Chiesa dell'Oasi Famiglia, durante la Santa Messa officiata da Padre Antonio Santoro, Marisa e Gori Sparacino hanno rinnovato le promesse nuziali scambiate 25 anni fa (3 dicembre 1983), alla presenza dei familiari ed amici, con i quali, al termine della funzione, si sono intrattenuti nel salone attiguo alla chiesa.